



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE

www.ancrel.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO

Verbale del 29/07/2026

COMUNE DI CASTELLETTO MONFERRATO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2026/2028

PREMESSA

In data **20/12/2025** il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione **2026/2028**, trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data **21/01/2026**

In data **15/04/2026** il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto **2025**, trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data **29/04/2026**, determinando un risultato di amministrazione di euro **387.456,76** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)			57.480,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			64.894,18
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti+Fondo di garanzia debiti commerciali+Fondo obiettivi di finanza pubblica			23.896,78
Totale parte accantonata (B)			146.271,90
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			16.604,93
Vincoli derivanti da trasferimenti			146.569,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			300,00
Altri vincoli			19.618,29
Totale parte vincolata (C)			183.092,70
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			22.445,27
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			
			35.646,89
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾			
			0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

L'Ente deve approvare le tariffe della Tari per il **2026**, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, validato dall'ente territorialmente competente.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Documento aggiornato al 23/07/2026

Comune di Castelletto Monferrato					
Elenco Delibere di Variazioni di Bilancio					
Tipo	Numero	Data	Descrizione	Data Stampa/Ordinamento	Ch.
GC	41	02/07/2026	Variazione urgente n. 4	02/07/2026	SI
D	151	27/06/2026	Variazione di Bilancio - 5 - Responsabile del Servizio	27/06/2026	SI
D	137	08/06/2026	Variazione di Bilancio - 4 - Responsabile del Servizio	08/06/2026	SI
D	117	16/05/2026	Variazione per Spesa Ripristino impianto palazzo Cavalli	16/05/2026	SI
GC	33	14/05/2026	Variazione urgente n. 3	14/05/2026	SI
GC	26	22/04/2026	Variazione Giunta n.2 art. 175 comma 4 TUEL	22/04/2026	SI
CC	2	15/04/2026	Variazione al bilancio di previsione 2026/2028 ed applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025	15/04/2026	SI
D	72	01/04/2026	Variazione di Bilancio - 2 - Responsabile del Servizio	01/04/2026	SI
GC	17	25/03/2026	Variazione Giunta n.1 art. 175 comma 4 TUEL	25/03/2026	SI
GC	12	18/02/2026	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011	09/03/2026	SI
D	50	26/02/2026	Variazione di Bilancio - 1 - Responsabile del Servizio	26/02/2026	SI
D	301	24/12/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili	17/01/2026	SI

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a Euro **43.602,00** così composta:

fondi accantonati per euro **0,00**;
fondi vincolati per euro **22.254,00**;
fondi destinati agli investimenti per euro **21.348,00**;
fondi disponibili/liberi per euro **0,00**.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione **2026/2028** in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 23/07/2024.

In data **29/07/2026** è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data odierna.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PADigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario,

nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data odierna;
- b. la relazione del responsabile del servizio finanziario sull'andamento delle entrate;
- c. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dal responsabile del servizio finanziario;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. l'adeguamento/dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere;
- j. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.
- k. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del **2026**.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al **31/12/2025** di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dall'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del cronoprogramma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le E.Q., in sede di ricognizione generale degli stanziamenti, non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione, né nuove o maggiori esigenze tali da richiedere interventi correttivi.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro **4.000,00** su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro **4.000,00**

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Comune di Castelletto Monferrato

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	794.000,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	794.000,00	21.819,60	21.819,60	2,75%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	229.100,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.023.100,00	21.819,60	21.819,60	2,13%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	110.860,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	- - 0,00	- - 0,00	- - 0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	110.860,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	122.537,00	1.654,00	1.654,00	1,35%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.600,00	25,40	25,40	0,16%
3000000	TOTALE TITOLO 3	141.137,00	1.679,40	1.679,40	1,19%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00	- - - 0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	1.290.097,00	23.499,00	23.499,00	1,82%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.275.097,00	23.499,00	23.499,00	1,84%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	15.000,00	0,00	0,00	0,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

Sel.	Voce	Cap.	Art.	Codice	A.F.	CdR.	CdRP.	Descrizione	Competenza	Disponibile	Impegni Comp.	Mandati Comp.	Cassa	Disp. Cassa	Residuo	Mandati Res.	Disp. Residuo	Missione	Programma
Q	270	1	1	20.03.1	*	*	*	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali eccedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	271	1	2	20.03.1	*	*	*	Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	271	2	3	20.03.1	*	*	*	Fondo obiettivi di finanza pubblica	6.361,00	6.361,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	870	356	1	20.02.1	2	2	*	Fondo Crediti dubbia esigibilità	23.499,00	23.499,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Q	870	357	1	20.03.1	*	*	*	Fondo rinnovi contrattuali	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	870	358	1	20.03.1	*	*	*	Fondo trattamento di fine mandato	1.105,00	1.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	870	359	1	20.03.1	*	*	*	Fondo accantonamento per oneri da contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	880	358	99	20.01.1	2	2	*	Fondo di riserva	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva
Q	880	359	99	20.03.1	*	*	*	Fondo accantonamento riserva per avanzo tecnico corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	880	360	1	20.01.1	*	*	*	Fondi di riserva di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva
Q	880	361	1	20.03.1	*	*	*	Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	880	361	2	20.03.1	*	*	*	Accantonamenti al fondo perdite enti partecipati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi
Q	11030	1	1	20.03.4	*	*	*	Fondo anticipazione liquidità - D.L. 35/2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondi e accantonamenti	Altri fondi

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli stanziamenti alla missione 20, programma 3. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo oneri per contenzioso.

L'Organo di Revisione ha verificato che la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compresi il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa, non evidenzia poste da incrementare, ridurre o istituire e che, conseguentemente, l'assestamento generale non comporta variazioni numeriche agli stanziamenti del bilancio di previsione **2026/2028** e, per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione **2026/2028**, con riferimento alla gestione di competenza, alla gestione dei residui e alla gestione di cassa;

L'Organo di Revisione ha verificato il permanere degli equilibri di cassa, come da prospetto allegato:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/- G.C. 41/2025 da ratificare	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 513.302,50		€ 513.302,50
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.081.816,34	€ -	€ 1.081.816,34
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 141.474,40	€ -	€ 141.474,40
3	<i>Entrate extratributarie (assicurazione)</i>	€ 169.534,81	€ 1.500,00	€ 171.034,81
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 544.649,07	€ -	€ 544.649,07
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 460.900,00	€ -	€ 460.900,00
	Totale	€ 2.398.374,62	€ 1.500,00	€ 2.399.874,62
	Totale generale delle entrate	€ 2.911.677,12	€ 1.500,00	€ 2.913.177,12
1	<i>Spese correnti</i>	€ 1.475.855,59	€ 1.500,00	€ 1.477.355,59
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 593.416,55	€ -	€ 593.416,55
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 74.255,00	€ -	€ 74.255,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 471.810,16	€ -	€ 471.810,16
	Totale generale delle spese	€ 2.615.337,30	€ 1.500,00	€ 2.616.837,30
	SALDO DI CASSA	€ 296.339,82	€ -	€ 296.339,82

Preso atto che in data **18/02/2026** con delibera di Giunta Comunale n.8 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che *non sono state proposte variazioni che riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020,

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei E.Q./posizioni organizzative, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al **30/06/2026** risultante dall'AREA RGS è pari ad – **10** giorni;

- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al **30/06/2025** risultante dall'AREA RGS è pari ad euro **8655,34 €**, per una divergenza di una nota di credito;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad **-12,45** giorni al II° trimestre;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che, stante la mancanza di variazioni, si riscontra:

- attendibilità sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congruenza sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenza in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Ente non applica inoltre proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare le spese correnti;

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 132.913,16	€ 74.959,17	€ 1.453,18	€ 59.407,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 30.614,40	€ -	€ -	€ 30.614,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 17.963,17	€ 11.350,61	€ -	€ 6.612,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 355.449,07	€ 93.626,33	€ -	€ 261.822,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 536.939,80	€ 179.936,11	€ 1.453,18	€ 358.456,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 900,00	€ 900,00	€ -	€ -
Totale titoli	€ 537.839,80	€ 180.836,11	€ 1.453,18	€ 358.456,87
	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 254.465,59	€ 178.115,39	€ -	€ 76.350,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 318.394,04	€ 50.766,64	€ -	€ 267.627,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 572.859,63	€ 228.882,03	€ -	€ 343.977,60
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 11.810,16	€ 7.841,37	€ -	€ 3.968,79
Totale titoli	€ 584.669,79	€ 236.723,40	€ -	€ 347.946,39

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri. Per gli Enti di piccole dimensioni si fa riferimento al DUPS.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni **2026/2028**;
- che l'impostazione del bilancio **2026/2028** è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Vercelli lì 29 luglio 2026

L'Organo di revisione
Dott.ssa Elena Bodo